

Firenze, lì 28 febbraio 2017

- Al Presidente della Giunta regionale
- All'Assessore all'Ambiente e difesa del suolo
- Al responsabile della Direzione Ambiente e energia

**Class. 2.14.2**

**Seduta del 27 febbraio 2017**

Regolamento regionale recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art.5 della l.r. 18.5.1998, n. 25; dell'art.76 bis della l.r. 12.02.2010, n.10; dell'art.13, c.1, lett. a) della l.r. 31.5.2006, n. 20; dell'art.16 della l.r. 11.2.2010, n.9. Modifiche al regolamento 25.2.2004, n. 14/r. *Deliberazione della Giunta regionale n. 59 adottata il 31 gennaio 2017*

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO		X			
<hr/>					
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE					

All'unanimità		X			
A maggioranza					
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)					

NOTE: Allegato parere
-----------------------

D'ordine del Presidente  
Cinzia Dolci

Regolamento regionale recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art.5 della l.r. 18.5.1998, n. 25; dell'art.76 bis della l.r. 12.02.2010, n.10; dell'art.13, c.1, lett. a) della l.r. 31.5.2006, n. 20; dell'art.16 della l.r. 11.2.2010, n.9. Modifiche al regolamento 25.2.2004, n. 14/r. *Deliberazione della Giunta regionale n. 59 adottata il 31 gennaio 2017*

*Proponente: Giunta regionale – Assessore Fratoni*

PARERE OBBLIGATORIO

## IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 27 febbraio 2017

### Visti

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante “Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

### Considerato che

la l.r. 22/2015 ha disposto il riordino delle funzioni svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze prevedendo, in via generale, il subentro della Regione Toscana in tali funzioni e stabilendo la predisposizione di una disciplina unitaria dei procedimenti amministrativi;

a tal fine tutte le leggi regionali che disciplinavano le funzioni ambientali sono state riviste e che la proposta di regolamento disciplina, nel rispetto della legislazione statale e regionale di riferimento e con finalità di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione dei procedimenti, l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali e le modalità di attuazione delle procedure e degli adempimenti tecnico amministrativi in materia: di rifiuti, di autorizzazione unica ambientale (AUA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera;

### Preso atto, in particolare, che

sono abrogate numerose disposizioni del regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r, attuativo della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), ormai prive di fondamento in quanto relative all'attribuzione agli enti locali dell'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo;

è previsto che per l'attività di raccolta dei rifiuti urbani, i comuni disciplinino la collocazione in aree pubbliche di isole ecologiche e che, al fine di ridurre la pericolosità di alcuni rifiuti urbani, provvedano a collocare contenitori differenziati per tipologia anche nelle strutture di commercio al dettaglio;

è disposto che, in attuazione del d.lgs. 152/2006, i rifiuti cimiteriali sono rifiuti urbani la cui gestione spetta ai comuni e che i regolamenti comunali possono prevedere specifiche prescrizioni e modalità per la gestione dei rifiuti provenienti da cimiteri privati;

con deliberazione della Giunta regionale è prevista la predisposizione di linee guida di supporto tecnico o ricognitivo delle procedure applicabili;

## DELIBERA

di esprimere **parere favorevole con raccomandazioni** in merito alla proposta di “Regolamento regionale recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art.5 della l.r. 18.5.1998, n. 25; dell'art.76 bis della l.r. 12.02.2010, n.10; dell'art.13, c.1, lett. a) della l.r. 31.5.2006, n. 20; dell'art.16 della l.r. 11.2.2010, n.9. Modifiche al regolamento 25.2.2004, n. 14/r”, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 31 Gennaio 2017, facendo proprie le osservazioni contenute nell'allegato documento di UPI Toscana.